PROCURA DELLA REPUBBLICA PALMI

Riscosse somme con applicazione di marche per Euro 3,87 per il rilascio di DEPOSITATO

Palmi 7/4/2021

IL CANCELLIERE

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Palmi
— ARRIVO —
7 APR 2021
ora 02 11,25

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PALMI

I sottoscritti consiglieri regionali, metropolitani e comunali, rappresentanti di associazioni all'attenzione di questo Procuratore della Repubblica

ESPONGONO

1) Nel 2003 fu chiusa, perché non rispondeva ai requisiti di legge, una discarica per rifiuti solidi urbani (RSU) situata in contrada La Zingara nel comune di Melicuccà (RC) ma nel 2009 il sito venne messo a disposizione della Regione e sono stati avviati il progetto e i lavori per una nuova discarica.
2) il 28/10/2011 Legambiente Calabria ha depositato presso la Procura della Repubblica di Palmi una denuncia relativa a una serie di irregolarità che sarebbero state commesse nell'iter di autorizzazione e di costruzione della nuova discarica, evidenziando in particolare "l'esistenza, alla base della discarica, di una falda acquifera appartenente al torrente Arena, affluente del torrente Vina, falsamente rappresentato come avente una portata ridotta rispetto a quella, reale, di 100 litri al secondo, con conseguente pericolo di inquinamento del bacino acquifero di Gioia Tauro";
3) il 30/1/2013 il PM ha disposto il sequestro probatorio del sito della discarica ai fini di accertare, in particolare, a) la mancata bonifica della precedente discarica; b) la difformità di costruzione del nuovo impianto rispetto ai progetti e alle prescrizioni della Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA); c) la presenza di falde acquifere in prossimità della discarica; e i Carabinieri del NOE di Reggio Calabria accertavano a) condotte di falso circa la valutazione di idoneità del sito; b) abuso e omissione di atti d'ufficio con riferimento alla valutazione delle risultanze dell'istruttoria tecnica e del DIA (Dichiarazione Inizio Attività) specialmente in relazione alla mancata esecuzione dei lavori di bonifica; c) inquinamento con particolare riguardo alla dispersione nell'ambiente del percolato proveniente dalla vecchia discarica;
4) il 25/5/2014 il GIP presso il Tribunale di Catanzaro ha disposto il sequestro preventivo del sito sulla base delle criticità evidenziate dal consulente tecnico, geologo Carmine Nigro, soprattutto in relazione alle errate valutazioni idrogeologiche; e il 19/5/2016 il PM ha espresso parere contrario all'istanza di dissequestro avanzata dal Dirigente del Dipartimento "Ambiente e Territorio" della Regione Calabria ritenendo non superate le circostanze ostative come ancora riportato dal geologo Nigro il 22/4/2016;
5) il 28/3/2019 il GIP di Catanzaro Pietro Carè ha dichiarato l' improcedibilità per intervenuta prescrizione dei capi di imputazione e ha disposto l'archiviazione del procedimento e il dissequestro dell'area evidenziando che la definizione del procedimento penale non esimeva dal dovere dell'azione amministrativa di: a) sanare i vizi di illegittimità del procedimento amministrativo; b) custodire il sito per evitare ulteriori fenomeni di inquinamento; c) bonificare il sito della vecchia discarica (atto depositato il 29/03/2019 al n°3955/14 RGNR e n°4734/15 RGGIP);
6) il 20/5/2020 con ordinanza n. 45 la Regione Calabria ha ordinato alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, in deroga alle prescrizioni del Dlgs 152/2016 circa le modalità di realizzazione delle discariche e nelle more della presentazione del progetto di bonifica del vecchio sito, di attivare i conferimenti di RSU per circa 90 mila metri cubi;
7) a fine 2020 i lavori di realizzazione della discarica sono ripresi e sono tuttora in corso con prospettiva di conclusione entro il mese di maggio del corrente anno.

EVIDENZIANO

a) È documentato il continuo spargimento di percolato dalla vecchia discarica nell'ambiente circostante e nessun tipo di intervento è stato sinora realizzato per bonificare la zona ed eliminare i permanenti rischi per la salute dei cittadini;
b) il geologo Aurelio Circosta il 30/11/2020 ha documentato (si veda allegato A) che 1) la discarica si trova all'interno del bacino di alimentazione della sorgente Vina (che da quasi un secolo fornisce acqua potabile a circa 20mila abitanti delle città di Palmi, Seminara e Melicuccà), 2) esiste il fondato rischio che le acque della sorgente, nonché quelle della imponente falda confinata che si estende oltre il sito della sorgente, possano essere irrimediabilmente compromesse dalla presenza della discarica e che in tale verosimile evento anche una bonifica dell'intera sede della falda confinata diverrebbe tecnicamente impossibile;
c) l'art. 94 del Dlgs n. 152 del 3/4/2006, relativo alla "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", dispone che le aree di ricarica delle falde acquifere debbano essere considerate zone protette;
d) il Piano di caratterizzazione ambientale prodotto per conto della Regione Calabria dal geologo Vincenzo Pizzonia il 29/3/2015 non ha preso in esame i rischi cui è sottoposta la sorgente Vina; e tuttavia in un successivo rapporto, depositato il 28/3/2018, lo stesso geologo ha dichiarato "non accettabile il rischio per la risorsa idrica" (si veda Allegato B pag. 38);
e) la Regione Calabria non ha ancora definito l'area di salvaguardia del Vina secondo quanto prevede il già citato art. 94 Dlgs 152/2006;
f) sia il responsabile del Settore "Pianificazione - Ambiente - Leggi speciali" della Città metropolitana, Pietro Foti, nel corso di un incontro pubblico registrato, tenutosi a Palmi il 15/10/2020, che la responsabile del Dipartimento "Ambiente e Territorio – Settore Rifiuti" della Regione Calabria, Margherita Tripodi, nel corso di una riunione della Commissione "Assetto e utilizzazione del territorio e protezione dell'ambiente", tenutasi a Reggio Calabria il 16/02/2021, hanno dichiarato che i rischi di contaminazione della falda acquifera del Vina, come conseguenza della realizzazione della discarica, possono essere contenuti ma non eliminati;
g) il bacino idrografico sul quale dovrebbe sorgere la discarica è di importanza strategica per tutta la Regione Calabria potendo erogare oltre 200 l/sec dei quali solo una parte oggi è captata dall'acquedotto Vina;
h) la medesima falda acquifera alimenta nelle immediate vicinanze una miriade di pozzi per il consumo umano e le necessità dell'agricoltura locale e non si può escludere che contribuisca anche alla formazione della sorgente di Caforchie che dà acqua alla città di Bagnara;
i) il sito dove dovrebbe sorgere la discarica si trova nei pressi di uno stabilimento per la produzione e il commercio di surgelati (Calabria Pesca), a qualche centinaio di metri dai nuclei abitati della frazione Pomarelle di Bagnara e a circa 1,8 Km dall'abitato di Sant'Eufemia di Aspromonte. Il sito non soddisfa, dunque, neppure i requisiti imposti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con deliberazione della Giunta Regionale Calabrese n. 570 del 29 novembre 2019 (Allegato "A" pag. 11-12) che, a tutela della popolazione, fa espresso divieto di realizzare discariche a meno di 2 Km da un centro abitato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

I sottoscritti chiedono che si proceda, nei modi e termini di legge, nei confronti della Regione Calabria, in persona del Presidente pro-tempore nonché di tutti quei soggetti dirigenti, funzionari e amministratori pubblici che a vario titolo e in relazione ai fatti sopra esposti saranno ritenuti responsabili per i reati di cui agli artt. 452 bis, 452 quater e 452 terdecies, C.P., e/o per tutti quei reati che saranno ritenuti sussistenti in relazione a quanto esposto e a seguito degli accertamenti tecnici e di indagine che verranno svolti.

I sottoscritti chiedono, inoltre, se ritenuto, di essere ascoltati e nell'ipotesi in cui si dovesse formulare richiesta di archiviazione, di essere informati ai sensi dell'art. 408 C.P.P.

Palmi, 6 aprile 2021

Nome e cognome	*Carica*	*Firma*
MARCELLO ANASTASI	consigliere REGIONE CALABRIA	
MICHELE CONIA	consigliere CITTÀ METROPOLITANA RC	
GIUSEPPE IPPOLITO ARIGNO	consigliere CITTÀ DI PALMI	
ADONE PISTOLESI	consigliere CITTÀ DI BAGNARA	
DANIELA SALERNO	consigliere CITTÀ DI BAGNARA	Daniela Salerno
SANTA PARRELLO	consigliere CITTÀ DI BAGNARA	Santa Parrello
MARIA CARMELA GIORDANO	referente LIBERA Bagnara	
FRANCESCO TRIMARCHI	consigliere CITTÀ DI PALMI	
ANTONIO ZANDARO	consigliere CITTÀ DI PALMI	
SILVANA MUSALE	consigliere CITTÀ DI PALMI	
GIOVANNI PICCOLO	consigliere CITTÀ DI FERNDALE	
ANTONIO BONANNO	consigliere CITTÀ DI FERNDALE	
SANTO GIORGI	consigliere CITTÀ DI SANT'ALESSIO	
DOMENICA MARIA DI CERTO	consigliere CITTÀ DI PALMI	
CARMELO MEGARA	consigliere CITTÀ DI PALMI	
UMBERTO DONATO	consigliere CITTÀ DI PALMI	Donato Umberto
PASQUALE CONDOLEO	p. PRESIDENTE AGARD COPERTA	

CARLO TOSCANO	p. presidente MELIA MIA CITTÀ ASSOCIAZIONE	[illegible]
PASQUALINO TRIULCIO	presidente ALBA CHIARA ODV	Pasqualino Triulcio
STEFANIA MORENO	presidente PROJACUS PACK	[illegible]
TERESA FAMÀ	referente LIBERA PACHI	Teresa Famà
TERESA FAMÀ	p. delegato EMILIO STANCHE COORDINATORE LIBERA CATANIA	Teresa Famà x delega
MARCO GIUSEPPE MUSACÒ	coordinatore CIRCOLO ARCI ARCO [illegible]	[illegible]
NICOLETTA PALLADINO	presidente LEGAMBIENTE REGIONALE CAL	[illegible]
NICOLETTA PALLADINO	p. delegato ANNA PALLOTTA LEGAMBIENTE CATANIA	[illegible]
GIOVANNI PICCOLO	p. presidente PROGETTO PAPPO REGIONALE	[illegible]

Elenco sottoscrittori:

- consigliere della Regione Calabria **Marcello Anastasi**
- consigliere della Città Metropolitana di Reggio Calabria **Michele Conia**
- consiglieri comunali della città di Palmi **Domenica Maria Di Certo, Umberto Donato, Giuseppe Ippolito Armino, Carmelo Melara, Silvana Misale, Antonino Randazzo** e **Francesco Trentinella**
- consiglieri comunali della città di Bagnara **Santa Parrello, Adone Pistolesi** e **Daniela Salerno**
- consiglieri comunali della città di Seminara **Antonio Bonamico, Santo Gioffré** e **Giovanni Piccolo**
- Nicoletta Palladino per presidente *Legambiente Calabria* **Anna Parretta** (delega allegata)
- presidente *Circolo Legambiente Reggio Calabria* **Nicoletta Palladino**
- Teresa Famà per referente *Libera Calabria* **Ennio Stamile** (delega allegata)
- referente *Libera presidio di Palmi* **Teresa Famà**
- referente *Libera presidio di Bagnara* **Maria Carmela Gioffrè**
- presidente *ProSalus di Palmi* **Stefania Marino**
- coordinatore *Circolo Armino di Palmi* **Marco Giuseppe Misale**
- presidente *Alba Ceramida di Bagnara* **Pasqualino Triulcio**
- **Pasquale Condello** per presidente *Agape Sant'Eufemia d'Aspromonte* Iolanda Luppino
- **Carlo Toscano** per presidente *Nella Mia Città Bagnara* Roberta Macrì
- **Giovanni Piccolo** per presidente *Progetto Futuro di Seminara* Domenico Scordo

Allegato A

Considerazioni sulla realizzazione di una discarica per RSU in località La Zingara di Melicuccà e sulle condizioni di vulnerabilità e rischio del corpo idrico che alimenta la sorgente "Vina"

Relazione Geologico-Tecnica

Dott. Geologo Aurelio Circosta

30/11/2020

Allegato B

Piano di caratterizzazione ambientale ed eventuale analisi di rischio dell'area della discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc. La Zingara nel Comune di Melicuccà

Prof. Geologo Vincenzo Pizzonia

28/3/2018